

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 03-C1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON PROT. N. 2101 DEL 12/10/2021 REP. N. 449/2021.**

Il giorno 2 novembre 2021 alle ore 16:00 si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici (collegamento via Meet) di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 03-C1 – Settore scientifico-disciplinare CHIM06 – CHIMICA ORGANICA - presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con delibera del Dipartimento del 28.10.2021 e composta da:

- Prof. Giancarlo Fabrizi – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof.ssa Antonella Fontana – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Farmacia dell'Università G. D'Annunzio Chieti-Pescara;
- Prof.ssa Roberta Bernini – Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16:00.

Dopo attenta analisi del Bando, la Commissione giudicatrice riassume i criteri selettivi (art. 2) e la valutazione dei titoli (art. 5) come *vademecum* per i lavori che dovranno essere conclusi in 30 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione di eventuali istanze di ricsuazione:

- Criteri selettivi

1. Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 12.
2. Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: inglese
3. Titoli preferenziali: A) Esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta, in relazione alla linea di ricerca su cui il ricercatore dovrà applicarsi: il candidato dovrà aver maturato esperienza nella preparazione e derivatizzazione di materiali solidi, anche chirali. Dovrà inoltre avere maturato competenze per la loro caratterizzazione (morfologica e chimico-fisica). È richiesta la conoscenza delle tecniche cromatografiche (HPLC, SFC, UHPLC con una particolare attenzione alle tecniche di cromatografia enantioselettiva, e la SEC) e della spettrometria di massa. B) Banca dati in relazione alla quale il candidato deve autocertificare gli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica: Scopus.

- Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, [ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero];
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- la documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- la realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei candidati e comunque non meno di 6 concorrenti.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerta attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera inglese.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 16:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Giancarlo Fabrizi – Presidente

Prof.ssa Antonella Fontana – Componente

Prof.ssa Roberta Bernini – Segretario